

IL SIMBOLO QUICUMQUE

1. Lettura

2. spiegazione e teologia

3. Premessa

- **Chiunque voglia salvarsi, deve anzitutto possedere la fede cattolica: Colui che non la conserva integra ed inviolata, perirà senza dubbio in eterno.**

Prima parte

- La fede cattolica è questa: che veneriamo un unico Dio nella Trinità e la Trinità nell'unità.
- . Senza confondere le persone (eresia del *modalismo*), e senza separare la sostanza (*eresia del triteismo*).
- Una è infatti la persona del Padre, altra quella del Figlio, ed altra quella dello Spirito Santo (*distinzione reale delle Tre Persone*).
- Ma Padre, Figlio e Spirito Santo sono una sola divinità, con uguale gloria e coeterna Maestà (*unicità della sostanza divina*).

Seconda parte

- Quale è il Padre, tale è il Figlio, tale lo Spirito Santo (*ciascuna delle tre persone divine possiede tutta la pienezza della Divinità*).
- Increato il Padre, increato il Figlio, increato lo Spirito Santo. Immenso il Padre, immenso il Figlio, immenso lo Spirito Santo. Eterno il Padre, eterno il Figlio, eterno lo Spirito Santo. Tre importanti attributi divini: *increato, immenso ed eterno*
- E tuttavia non vi sono tre eterni, ma un solo eterno. Come pure non vi sono tre increati, né tre immensi, ma un solo increato e un solo immenso (*gli attributi sono posseduti in quanto ciascuna delle tre persone possiede la pienezza della Divinità*).
- Similmente è onnipotente il Padre, onnipotente il Figlio, onnipotente lo Spirito Santo. E tuttavia non vi sono tre onnipotenti, ma un solo onnipotente (*altro attributo divino*)

Terza parte

- Il Padre è Dio, il Figlio è Dio, lo Spirito Santo è Dio. E tuttavia non vi sono tre dei, ma un solo Dio. Signore è il Padre, Signore è il Figlio, Signore è lo Spirito Santo. E tuttavia non vi sono tre Signori, ma un solo Signore (*il titolo Kurios, Dominus*).
- Poiché come la verità cristiana ci obbliga a confessare che ciascuna persona è singolarmente Dio e Signore: così la religione cattolica ci proibisce di parlare di tre dèi o signori (*ancora contro il triteismo*).

Quarta parte: proprietà delle persone

- Il Padre non è stato fatto da alcuno: né creato, né generato (*il Padre è l'ingenerato, innascibile*).
- Il Figlio è dal solo Padre: non fatto, né creato, ma generato (*il Figlio è generato*).
- Lo Spirito Santo è dal Padre e dal Figlio non fatto, né creato, né generato, ma da essi procedente (*lo Spirito Santo procede*).
- Vi è dunque un solo Padre, non tre Padri: un solo Figlio, non tre Figli: un solo Spirito Santo, non tre Spiriti Santi.

Quinta parte: affermazioni fondamentali

- E in questa Trinità non v'è nulla che sia prima o dopo, nulla di maggiore o minore (*niente categorie temporali nè “quantitative” per parlare della Trinità*)
- ma tutte e tre le persone sono l'una all'altra coeterne e coeguali.
- Cosicché in tutto, come già detto prima, va venerata l'unità nella Trinità e la Trinità nell'unità (*Unitas in Trinitate e Trinitas in Unitate*)
- Chi dunque **vuole salvarsi**, pensi in tal modo della Trinità (*e chi non pensa così della Trinità? ...*)